

VareseNews

«Aiuto, c'è la biscia». Il telefono caldo dei vigili del fuoco

Pubblicato: Sabato 19 Maggio 2007

✖ Galeotta, per questo articolo, fu una biscia. Più precisamente un "cattura biscia", termine di routine con cui i vigili del fuoco hanno rubricato nel loro verbale uno gli interventi della giornata.

Cosa voglia dire "**cattura biscia**", per noi esseri umani normali, è un po' difficile capirlo: ci vorranno mica i vigili del fuoco per stanarla? «Eh, sapesse quante ne facciamo, di "catture biscia" – spiega invece il paziente telefonista di turno della sede di Varese – e anche **pipistrelli, insetti** di ogni genere. Un giorno ci ha telefonato una signora agitatissima che non sapeva fare altro che ripetere che non poteva fare la doccia. Abbiamo cercato di calmarla e di capire meglio: così lei spiega che ha una **lucertola** nella vasca da bagno. Nel dubbio le chiediamo qual è la dimensione: sa, due giorni prima avevamo catturato un'**iguana**... lei risponde che è lunga una spanna con tutta la coda, e allora decidiamo che forse mandare una squadra non è il caso. E cominciamo a spiegarle come fare per allontanarla. E poi le diciamo: ma è da sola in casa? E lei risponde: sono qui con mio marito, ma ha più paura di me!».

Queste, molto spesso, sono le richieste di aiuto che ricevono i vigili del fuoco: che coniugano vere, grandi e delicatissime emergenze con la cura delle paure più ataviche e solitudini cosmiche, che in una civiltà più contadina, cioè quella di pochi decenni fa, sarebbe stata una faccenda sbrigata dal "fratello più grande" o dal bullo del cortile. «In quel caso ci è andata bene: dopo un'ora la signora ci ha telefonato dicendoci: "ho fatto come avete detto voi: le ho buttato uno straccio addosso, l'ho presa e l'ho gettata in giardino. E sono riuscita pure a non ammazzarla". Certo che però altre volte la faccenda è più difficile». Più difficile è quando, per esempio, i servizi richiesti ai vigili del fuoco rientrano nell'immaginario più sexy da **notte in bianco, ma di quelle osè**. «Succede anche quello. Una stessa voce di donna l'ha già fatto, ripetutamente. E che dovevamo fare, mandarle una squadra?».

Vigili del fuoco visti dunque dagli utenti come angeli scaccia paure e solitudini: anche se tra quelli un po' pazzi che chiamano volendosi fare salvare l'anima, ci sono quelli che sono pure utili nella loro follia: «Per un certo periodo c'era un tipo che ci telefonava dandoci i **numeri del lotto**. Noi attaccavamo scocciati: ci faceva perdere tempo. **Poi un nostro collega siciliano li ha giocati: ha fatto un terno e ha vinto un milione di lire**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it